

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2324 del 27/07/2022

Si tratta di una piccola felce, il botrichio ramoso

Parco Nazionale dello Stelvio: scoperta in val di Rabbi una pianta rarissima ritenuta estinta in Trentino

Pochi giorni fa è stata scoperta nel Parco Nazionale dello Stelvio, in val di Rabbi, una pianta appartenente alla famiglia delle Ophioglossaceae: il botrichio ramoso. Questa piccola felce, il cui nome latino è *Botrychium matricariifolium*, è una specie a distribuzione artico-alpina, minacciata dai cambiamenti nella gestione del territorio e dalle pratiche agricole. Il botrichio ramoso sta scomparendo da molti siti in Europa, anche se è difficile da monitorare perché le piante non si manifestano ogni anno. L'unico individuo rinvenuto nel Parco, conferma la rarità del ritrovamento di questa piccola e poco appariscente felce. La presenza della specie è nota solamente in altre due località del Trentino Alto Adige, di cui una scoperta solamente due anni fa. Il botrichio ramoso è elencato nell'Appendice I della Convenzione sulla conservazione della vita selvatica e degli habitat in Europa - nota come Convenzione di Berna - tra le specie floristiche particolarmente protette.

La scoperta è stata fatta dal ricercatore Gianmaria Bonari e dall'ex direttore dell'Ufficio Biodiversità e Rete Natura 2000 della Provincia autonoma di Trento Lucio Sottovia in val di Rabbi, all'interno del progetto BIOmen, volto a studiare gli effetti della conservazione nei parchi nazionali, finanziato dalla Libera Università di Bolzano. "Il ritrovamento – afferma Bonari, docente di Nature conservation and protected areas presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano, responsabile del progetto – sottolinea il ruolo strategico dei parchi nazionali per la tutela della biodiversità e l'importanza della conservazione in quest'epoca di rapide trasformazioni ambientali".

Un ritrovamento come quello di *Botrychium matricariifolium* è l'espressione concreta dell'impegno del Parco Nazionale dello Stelvio nella conservazione della natura e conferma il valore della ricerca condotta grazie alla collaborazione fra gli enti che vedono nella ricchezza di specie e di biodiversità la chiave più importante per adattarsi al futuro.

(mp)